

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ALESSANDRO MANZONI"

Via Madonna del Carmine s.n.c. – 90040 – Montelepre (PA) Tel. 0918984230

Fax 0918784775 Cod. Mecc.: PAIC862005 - Cod. Fisc.:80030250825

E-mail: paic862005@istruzione.it

Sito Web: www.istitutocomprensivomanzonipa.edu.it

FASCICOLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI A.S.2021-22

INDICE:

PREMESSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Descrittori di valutazione dei Campi di Esperienza
- Descrittore di valutazione delle competenze bambini di 5 anni
- Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia

SCUOLA PRIMARIA

- Descrittori di valutazione disciplinare
- Descrittori di valutazione disciplinare strumento musicale
- Valutazione del comportamento
- Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Descrittori di valutazione disciplinare
- Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola Secondaria di I grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLAPRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSESUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

MOTIVAZIONE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ESAME DI STATO

- Premessa
- Giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione indicatori
- Schema del giudizio di idoneità all'esame
- Criteri di valutazione delle prove d'esame
- Criteri valutazione prova scritta italiano
- Criteri di valutazione della prova scritta di matematica
- Criteri di valutazione della prova scritta per le lingue straniere
- Giudizio sul colloquio d'esame
- Giudizio globale d'esame

PREMESSA

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta dei seguenti momenti:

- La valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
- La valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al

termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

- La valutazione autentica: il coinvolgimento continuo dello studente nel processo di progettazione del sapere e di autovalutazione richiede di valutare non solo le informazioni su ciò che lo studente sa (conoscenze) o sa fare (abilità), ma il possesso di capacità e prontezza a mettersi in atto ogni qualvolta una situazione richieda le abilità insegnate (competenze). Gli studenti vengono quindi coinvolti in prestazioni reali e significative, in contesti analoghi a quelli esterni alla scuola e orientati a obiettivi di livello elevato (compiti complessi o compiti di realtà). I Dipartimenti e quindi i singoli Consigli di classe concordano i progetti pluridisciplinari del Curricolo Verticale per le competenze trasversali e del Curricolo di Cittadinanza, li inseriscono nella Programmazione Annuale Coordinata e adottano specifiche griglie e rubriche per la valutazione.
- La valutazione nella Didattica digitale integrata: in base a quanto stabilito nella Nota MIUR del 17 marzo 2020, nonché nelle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con D. M. del 7 agosto 2020 n. 89, nel caso di parziale o completa chiusura della scuola con passaggio ad attività di didattica a distanza, la verifica e relativa valutazione degli apprendimenti verrà realizzata secondo le modalità previste nel Piano della Didattica Digitale integrata dell'I.C. Garibaldi-Buccarelli, predisposto per l'anno scolastico in corso, con i criteri definiti in questo fascicolo allegato al PTOF.
- La valutazione di Educazione Civica: La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'art. 2, c. 2 della L. 92/19: "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92". In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Idocenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui apiù docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di

istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore

equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Il Collegio dei Docenti adotta l'allegata griglia per la formulazione del giudizio sul comportamento valida per i due ordini di Scuola, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" consegnata periodicamente ai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli. In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive (nota informativa per la famiglia) per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Scuola Primaria

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n.172/2020 e delle Linee Guida ad essa allegate, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, questo Istituto dall' anno scolastico 2020/21 adotta un sistema di valutazione non più espresso in voti numerici ma in giudizi descrittivi.

La cornice di senso della valutazione rimane inalterata:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.lgs 13 aprile 2017,n. 62 art.1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento disciplinari e quelli ispirati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I Livelli di apprendimento, comuni a tutte le istituzioni scolastiche, NON saranno oggetto di modifica. Essi sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Il livello raggiunto verrà trascritto per esteso nel Documento di Valutazione corredato da una legenda in cui se ne specifichi il significato.

Nel particolare i suddetti giudizi corrispondono a:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo. Risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni indicate nelle linee Guida non sono altro che i CRITERI oggetto dell'osservazione valutativa del docente:

- AUTONOMIA
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE
- RISORSE MOBILITATE
- CONTINUITA'.

Il Documento di valutazione sarà comune a tutte le classi della scuola primaria; cambierà solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline. I docenti hanno individuato gli obiettivi oggetto di valutazione per singole classi, dalla prima alla quinta primaria e per singola disciplina, adeguando, ed in parte modificando, le descrizioni fornite come modello dal registro elettronico della nostra scuola.

I voti non potranno più essere utilizzati nel documento di valutazione a partire dal primo periodo, neanche in forma tabellare e/o per descrivere corrispondenze.

Per la valutazione di:

- Religione cattolica
- Comportamento

Si continuerà a seguire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62/2017 adottando un giudizio sintetico rispondente ad: Ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel P.E.I..

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170. Gli obiettivi di apprendimento saranno quelli della classe.

Scuola Secondaria di I Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di

istruzione.

N.B.: La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa Educazione Civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline per ogni ordine di scuola.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe seconda e quinta

primaria e terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Il Collegio approva e delibera i "**Descrittori di valutazione disciplinare**" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio Docenti approva e delibera:

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato
- i criteri di correzione delle prove scritte
- i criteri di valutazione del colloquio orale
- i criteri di attribuzione del voto finale
- i criteri di attribuzione del bonus
- i criteri di attribuzione della "Lode"
- i criteri per la formulazione del giudizio finale

SCUOLA DELL'INFANZIA DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Serie La Corpo e II. Movimento Stion E Parelle A Del Mondo Livello Livello Mondo Livello Mondo Livello Livello Mondo Livello Livello Mondo Livello Livello Mondo Livello Livello Livello Mondo Livello			DELL'INFA			
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gliadulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino di movimento, inclusione e intergazione. Il bambino prosticale e comunicativo e intergazione. Il bambino riconosce di aglobalitàdel corpo compendo post unit e motori ci inconoscento e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino interagisce con i pari e congliadulti, propria lateralità. Il bambino interagisce con i pari e congliadulti, ne percepisce el rincipacto e cintegrazione. Il bambino interagisce con gliadulti nei giochi di movimento, inclusione e intergazione. Imbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la priena comunicativo e comunicativo e intergrazione. Imbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la priena comunicativo e comunicativo e comunicativo e intergrazione. Il bambino protecipica e comunicativo e comunicativo e comunicativo e comunicativo e comunicativo e comunicativo e intergrazione. In bambino dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la priena comunicativo e despressivo della propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a repressiva el importo individuale. Il bambino ha difficoltà a riconosce il interportocorpoelo i usa come strumento di socializzazione. Il bambino riconosce i nueri conti curpo con di loropo con di loropo con di la propria corporeità. Il bambino riconosce i nueri adalti, riconosce i nueri alla successione delle espressivo della propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a riconosce i nueri affabeti musicali. Il bambino ha difficoltà a riconosce i nueri affabeti musicali. Il bambino ha difficoltà a riconosce i nueri affabeti musicali. Il bambino di condita e despressivo della propria corporeità. Il bambino riconosce i nueri affabeti musicali. Il bambino di condita e opera de condita e despressivo della propria corporeità. Il bambino di decina di decina. Ascolta comp	IL SE' E	IL CORPO E IL	IMMAGINI,	I DISCORSI E	LA CONOSCEN	
Il bambino ha instaturato la instaturato la globalità del corpo del parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo e dando valore ad identità di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e la propria lateralità. Il bambino minteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino minteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Imbino unicativo e intergazione. Imbino unpa il senso dell' identità prosonale, manono ha ancora raggiunto la picna propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconi la graporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamenteconi la graporti interpersonali incontra qualche difficoltà a represendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a represendo il rapporto individuale. Il bambino cosserva di propria corporeità. Il bambino riconosce la dentità di comprendo e via di propria corporeità. Il bambino cosserva di propria corporeità. Il bambino na difficoltà a regiona di propria corporeità comprendo comprendo e contra sulla propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a represenda incontra qualche difficoltà e riconosce i propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a represenda incontra qualche difficoltà e riconosce i primi propria corporeità. Il bambino contra copertità di propria corporeità	L'ALTRO	MOVIMENTO	SUONI	LE PAROLE	ZA DEL	LIVELLO
Il bambino ha instaturato la instaturato la globalità del corpo del parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo e dando valore ad identità di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e la propria lateralità. Il bambino minteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino minteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Imbino unicativo e intergazione. Imbino unpa il senso dell' identità prosonale, manono ha ancora raggiunto la picna propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconi la graporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamenteconi la graporti interpersonali incontra qualche difficoltà a represendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a represendo il rapporto individuale. Il bambino cosserva di propria corporeità. Il bambino riconosce la dentità di comprendo e via di propria corporeità. Il bambino cosserva di propria corporeità. Il bambino na difficoltà a regiona di propria corporeità comprendo comprendo e contra sulla propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a represenda incontra qualche difficoltà e riconosce i propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a represenda incontra qualche difficoltà e riconosce i primi propria corporeità. Il bambino contra copertità di propria corporeità			E COLORI		MONDO	
Instaurato rapporti positivi con i pari e con produzioni grafico-pittoriche e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi di particcipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità diffrenti dalle sue. Il bambino interagisce con i pari congli adulti, riconosce pi raprice di interigisce con glia dulti, riconosce e integrazione. Il bambino interagisce con glia dulti, riconosce e integrazione e integrazione. Il bambino procepisce e rinegrazione. Importi al propria corporeità, inclusione e integrazione. Importi al propria corporeità, inclusione e integrazione. Il bambino procepisce e rinegrazione. Il bambino qui pai la esso dell'identità propria corporeità, inclusione e integrazione. Il bambino procepisce e rinegrazione. Il bambino qui pai la esso dell'identità propria corporeità, inclusione e integrazione. Il bambino procepisce e rinegrazione. Il bambino qui pai la esso dell'interiori primi alfabeti musicali. Il bambino procepisce e rinegrazione. Il bambino dell'espressive. Il li bambino utilizza, seglidato, materiali, strumenti e sprime dorne di comunicativo ed espressivo della propria corporeità, interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino difficoltà a rinegrazione. Il bambino utilizza, seglidato, materiali, strumenti e recincibe di base se giudato, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i i primi alfabeti musicali. Il bambino difficoltà a riconosce i i primi alfabeti musicali. Il bambino difficoltà a riconosce i i primi alfabeti musicali. Il bambino di diff	Il hambino ha	Il hambino riconosce		Il hambino si		
apporti positivi con i pari e con gliadulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità diffrenti dalle sue. Il bambino interagisce con i partice congliadulti, riconosce e rispetta le regole. Imbino unicativo e intergazione. Il bambino interagisce con i patrice regole. Il bambino percepisce e rispetta propria corporeità, ne percepisce e intergazione. Il bambino percepisce e rinegrazione. Il bambino utilizza, se dell'interesti alla lingua scritta, se prime con un linguaggio corretto, si avovicina alla lingua scritta, se prime con un linguaggio compenda le propria corporeità. Di attività in movimento, inclusione e integrazione. Il bambino utilizza, se quidato, morte attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino te comunicativo e despressivo della propria corporeità. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e crenche del vascettazione dell'egole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente contil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i unidividuale. Il bambino ricon						
coni parie con gliadulti, sperimenta schemi posturali e motori e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole le regole ci dando valore ad identità diffrenti dalle sue. Il bambino vive in propria corporeità, ne prerepisce o intergajsce coni i propria corporeità, ne prespisca comunicativo e intergajsce coni inclusione e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne prespisca e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria corporeità, ne propria comunicativo e e integrazione. Il bambino propria corporeità, ne propria co			1			
gliadulti, partecipa e posturali e motori e li applica nei giochi, grippo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino interagisce con i pari econgli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino interagisce con i pari econgli adulti, riconosce e rispetta le regole. Imbino unbino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Imbino unbino propria corporeità, ne percepisce i potenziale comunicativo e intergazione. Imbino pari espota dell' identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole-nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha Il bambino osserva il propria corporeità. Il bambino ha dell'identità personali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconi gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconi la gruppo, preferendo il rapporto individuale.						
portreipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino interagisce con i partice pata le regole. Il bambino continera qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil grapporti interpersonali innorta qualche difficoltà. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il appriori accutazione delle egole continente conil corpore cia. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il displica nei applica nei motore i di applica nei di propria lateralità. Il bambino vive pienamente la propria corporeità. Il bambino vive pieni alteralità. Il bambino vive di propria corporeità di movimento, inclusione e guidato. Il bambino vive con propria carbino di discriminare, adoctata di laguanti appersonali e tecniche vi s						Δ
collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo chando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino vive pieramente la prienzisce con i pari econ gli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino vive pieramente la potenziale commicativo e interragisce con gli altri net giochi di movimento, inclusione e integrazione. Il bambino portrei cinterpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino osservati ma proprio corporeore la rapporto individuale. Il bambino osservati ma proprio corporeore la ritività di gochi, orientandosi nello semplici strumenti. suoni, catri e ritimi con il corpo e con semplici strumenti. creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Il bambino si interiorizzato i primi alfabeti musicali, cometti simili con il corpo e con semplici strumenti. reratività. Riconosce e riproprietà. Conscei conta trola decina. Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare contento la decina. Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare o corretto, si utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tencince diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino esprime forme di comunicativo e sepressive. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e teniche e sepressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino si tesprime con un materiali, strumenti e ragioni, raggruppa ordinano gegetti materiali con difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino osservati ma tenici contra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino osservati ma tenici contra qualche difficoltà a commicativo e difficoltà a contralo di socializzazione. Il bambino riconose e rapprimi alfabeti musicali.						A
attività di gruppo, rispetta le regole cando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino vive aniteragisce con i parie congli adulti, riconosce rispetta le regole. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il niteragisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Imbino uppa il senso delle 'identità personale, man na na na na na cettaziona delle comunicativo e difficoltà a relazionarsi pienamente coni gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente coni i gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino sunticativo e di netro inclusione e di firoporio corporeità, necle varie attività organizatione. Il bambino princi corporeità, con il corpo e con semplici strumenti. Sacolta, comproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, uniteriorizzato i primi alfabeti musicali. Il bambino partici trumenti continuori di condica interiorizzato i primi alfabeti musicali. Il bambino partici contine delce varie attività in modi spontaneo e guidato. Il bambino partici ce simbolici. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Il bambino si seprime con un linguaggio corretto, si vavicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e commincazione. Ascolta e commincazione. Ascolta e commincazione. Ascolta e e li associa alla quantità solo se discrimina la successione delle vazioni, raggruppa registitato difficoltà a li proprio corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente coni di socializzazione. gi primi alfabeti musicali. Il bambino da discriminare, abbinare e riprime forme di comunicazione. Ascolta e commincazione. Ascolta e commincazione. Ascolta e constituenti prime forme di comunicazione e la fine di modi spontaneo e segrimento un linguaggio e la firmi alfabeti musicali. Il bambino si storice. Il bambino comunicazione e la firmi alfabeti musicali. Il bambino si serime di si oricalizzatione di socializzazione	* *					
gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino dinteragisce con i pari e congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino percepisce e rispetta e intergaisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Il bambino parapita e riconosce il opticali difficoltà a raggiunto la piena decretazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente contil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i unueni di attenzione e di ascolto ancora la raggiunto di proprio corporelo usa come strumento di socializzazione. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i unueni di attenzione	collabora alle	li applica nei	suoni, canti e ritmi	creatività.	identifica qualità e	
le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino la miteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bembino propria corporeità, ne precepisce e rispetta le regole. Imbino unicativo e intergazione. Imbino uppa il senso dell'identità personale, man non ha ancora raggunto la piena accettazionarsi propria corporeità. Il bambino propria corporeità. Il bambino propria corporeità, ne potenziale comunicativo e e intergazione. Il bambino propria corporeità, se guidato, materiali, strumenti e tenciche di base e sepressivo della propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficolta a la propria corporeità and prime riconosce il propria corporeità. Il bambino ha difficontia a certazione di socializzazione. Il bambino ha relazionarsi gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha di socializzazione. Il bambino di sinchiolici. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi proprio corporei di socializzazione. Il bambino riconosce i unueri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino discritta, comprende brevi storie. Il bambino si sprime con un linguaggio di seriminare, abibinare e raggruppare ovavicina alla linguaggio e sprime forme di commincazione. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino utilizza, a guidato, materiali, strumenti e tenciche e sepressive. Il bambino si sprime forme di commincazione. Ascolta e propria corporei da interiorizzato i primi alfabeti musicali. Il bambino si serime forme di commincazione. Ascolta e propr	attività di	giochi,	con il corpo e con	Riconosce e	proprietà.	
le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino la miteragisce con i parie congli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bembino propria corporeità, ne precepisce e rispetta le regole. Imbino unicativo e intergazione. Imbino uppa il senso dell'identità personale, man non ha ancora raggunto la piena accettazionarsi propria corporeità. Il bambino propria corporeità. Il bambino propria corporeità, ne potenziale comunicativo e e intergazione. Il bambino propria corporeità, se guidato, materiali, strumenti e tenciche di base e sepressivo della propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficolta a la propria corporeità and prime riconosce il propria corporeità. Il bambino ha difficontia a certazione di socializzazione. Il bambino ha relazionarsi gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha di socializzazione. Il bambino di sinchiolici. Ascolta, comprende e rappresentabrevi storie. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi proprio corporei di socializzazione. Il bambino riconosce i unueri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino discritta, comprende brevi storie. Il bambino si sprime con un linguaggio di seriminare, abibinare e raggruppare ovavicina alla linguaggio e sprime forme di commincazione. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino utilizza, a guidato, materiali, strumenti e tenciche e sepressive. Il bambino si sprime forme di commincazione. Ascolta e propria corporei da interiorizzato i primi alfabeti musicali. Il bambino si serime forme di commincazione. Ascolta e propr	gruppo, rispetta			riproduce segni		
riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue. Il bambino interagisce con i pari corporeità, ne percepisce i potenziale le regole. Il bambino mbino uniciativo e intergazione. mbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapproti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino na difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino na dinentità differenti dalle sue. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce o intergisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i meri e tecniche di base se guidato. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i musicali. Il bambino riconosce i musicali. Il bambino riconosce i musicali. Il bambino si seprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla vivicina alla tinendizazioni. Ascolta e comprende rappresentabrevi storie. Il bambino di discriminare, abvicina alla viunizzando simboli primi alfabeti musicali. Il bambino di discriminare discrimina la suvicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche e spressive della propria corporeità. Il bambino si esprime con un linguaggio e discrimina la successione delle avicinità pensieri. Ascolta e presende la prime dorne di comunicazione. Ascolta e presende la propria corporeità, ne percepisce e riconosce i li primi alfabeti musicali. Il bambino si esprime con un linguaggio e sperimenta comunicazione. Ascolta e presende, via decificati e splorate seprime con un			1			
dando valore ad identità ditrità differenti dalle sue. Il bambino pienamente la propria corporeità, ne percepisce il erispetta le regole. Il bambino se interagisce con i pari econgli adulti, riconosce erispetta le regole. Il bambino se intergisce con gial altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Il bambino percepisce e riconosce il ottori, cinclusione e integrazione. Il bambino percepisce en propria corporeità, nelle varie attività prime forme di comunicativo e di modo spontaneo e guidato. Il bambino utilitzza, se guidato, se guidato. Il bambino ta difficoltà a relazionarsi prenderendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce il difficoltà a relazionarsi preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce il difficoltà a relazionarsi preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce il difficoltà a riconosce i numeri alfabeti musicali. Ascolta, comprende rapprestabrevi storie. Il bambino ha difficoltà a riconosce il dindende rapproscatione. Il bambino riconosce i conicori, usa le tecniche di base se guidato, servicia alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino utilitzza, se guidato, materiali, strumenti comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino utilitzza, se guidato. Il bambino utiliguaggio comunicativo e despressivo della propria corporeità. Il bambino utilitzza, se guidato. Il bambino utilitzza, se guidato. Il bambino utiliguaggio comunicativo e despressivo della propria corporeità. Il bambino utilizza, se guidato. Il bambino u				_		
identità differenti dalle sue. Il bambino vive interagisce con i pari econgli adulti, riconosce crispetta le regole. Il bambino potenziale comunicativo e intergarzione. Il bambino ta dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapprorii interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vive intergaisce con i propria corporeità, ne percepisce e rispetta ocumunicativo e intergarzione. Il bambino ha di riconosce i la potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino utilizza, se guidato. Il bambino utilizza, se guidato. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le ecuciche di base se guidato. Il bambino riconosce i colori, usa le esprime con un linguaggio organicazione. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. Il bambino ha di socializzazione. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i rumeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidoto, conosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i rumeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidoto, conosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i conertito, si avvicina alla linguaggio corretto, si avvicina alla linguaggio romenta prime forme di comunicazione. Riconosce i linguaggio organicazione. Riconos		ia propria iaterania.			decina.	
differenti dalle sue. Il bambino interagisce con i pari econgli adulti, riconosce e rispetta le regole. Il bambino mbino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Imbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi penementeconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, abunino vi interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzado simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino percepisce e vinterazione. Il bambino percepisce e vinterazione e guidato. Il bambino percepisce e vinterazione e guidato. Il bambino percepisce e vinterazione della propria corporeità. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e spoine con un linguaggio e discriminare, abbinare e corretto, si raggruppar oggetti. Conosce i lingua scritta, esplora e spaziotemporali e sprimenta midiato, malla prime forme di comunicazione. Ascolta e con un linguaggio e la successione della successione della successione della propria corporeità. Il bambino riconosce i pensieri. Ascolta brevi attivato. Il bambino si ciprime ta propria corporeità. Il bambino riconosce i pensieri. Ascolta brevi attivato. Il bambino si ciprime ta propria corporeità interiorizzato i primi alfabeti musicali. Il bambino di discriminare, abbinare corretto, si abinare discornetti unutilizzado sperimenta progretta, esplora e spaziotemporali e sprimenta prime forme di comunicativo e e spressive. Il bambino si ciprime ta propria corporeità interiorizzato i primi alfa				1		
Sue. Il bambino dinteragisce con i pari econgli adulti, riconosce erispetta peterispetta personale le regole. Il bambino vive interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Il bambino da morora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino vive pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce el interagisce con gli altri nei giochi di mossioni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino si musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino la difficoltà a raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si orienta sulla prime forme di comunicazione. Ascolta e riconosce i numeri el teteniche espressive. Il bambino esprime con un linguaggio osprime con un linguaggio septime con un linguaggio contetto, si orienta sulla prime forme di comunicazione. Il bambino esprime con un linguaggio ricenta, abbinare e razgruppare di avvicina alla oggetti. Conosce i disconisce esprime con un linguaggio consectito, espora e discorini al sesocia alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino si esprime con un linguaggio rotenta sulla prime forme di comunicazione. Il bambino desprime con un linguaggio seprime con un linguaggio seprime con un linguaggio relazione. Il bambino si corretto, si orienta sulla prime forme di comunicazione. Il bambino desprimenta prime forme di comunicazione. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. Il bambino si corretto,						
Il bambino interagisce con i picaramente la prariecongil adulti, riconosce erispetta le regole. le regole. le regole. comunicativo e intergazione. le regole. le regole. mbino unitativo e intergazione. la bambino percepisce e e intergazione. la bambino percepisce e e guidato. la bambino sa discriminare, linguaggio abbinare e raggruppare avvicina alla unitifizatio simboli, per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. la bambino e grime con un linguaggio avicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. la bambino e prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi associa alla vistorie. la bambino esprime con un linguaggio avicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi associa alla vistorie. la bambino esprime con un linguaggio avicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi associa alla vistorie. la bambino esprime con un linguaggio avicina alla prime forme di comunicazione. Ascolta e comunicazione. Ascolta e comunicazione. la bambino esprime con un linguaggio orienta discriminare e raggruppare di indicazioni. Riconosce e discrimina la successione delle espersieri. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. La bambino descrive i raggruppare di colori, usa le tecniche di base se guidato. La bambino descrive i fenomeni linguaggio osprime con un linguaggio orienta discriminare, linguaggio osprime con un linguaggio osprime con un linguaggio orienta discriminare, linguaggio osprime raggruppare di savcica alla quantità solo se opportunamente guidato. La bambino descrive i fenomeni linguaggio osprime con un linguaggio orienta di indicazioni. La bambino descrive i fenomeni linguaggio osprime con un linguaggio orienta di indicazioni. La						
interagisce con i pari econgli adulti, riconosce e rispetta le regole. mbino umbino umbino umbino percepisce e uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conili gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conili gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il percepisce il propria corporeità, profita congrente de congrente del rapporto individuale. In potenziale propria corporeità, profita congrente del congrence de congrence del propria corporeità. Il bambino riconosce il primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce il primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce il propria corporeità. Il bambino riconosce il primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce il primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce il propria corporeità. Il bambino riconosce il propria corporeità di recniche di base el comprinazione. Il bambino riconosce il propria corporeità. Il bambino riconosce il propria corporeità di romunicativo el esprime con un linguaggio di comunicativo el propria corporeità. Il bambino riconosce il propria corporeità di romunicativo el esprime con un linguaggio di comunicativo e						
pari econgli adulti, riconosce crispetta cerispetta le regole. Il bambino ha ancora raggiunto la piena acectazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino di adulti, riconosce il musicali, ne percepisce e integrazione delle vocamicativo ed e interagisce on gli altri nei giochi di musicali. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino di adulti, riconosce il musicali, ne percepisce i musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino percepisce e raggruppare og oggetti. Conosce i concetti spaziotemporali e sperime to conunciativo. Il bambino para di tronosce il musicali, strumenti e tecniche e spressive. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino percepisce e vinconce il primi alfabeti musicali. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino percepisce e vinconosce il primi alfabeti musicali. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino percepisce e vinconce il primi alfabeti musicali. Il bambino para di propria corporeità. Il bambino percepisce e vinconce il primi alfabeti musicali. Il bambino para di proprio corpo el vica di proprio corpore lo vica di proprio corpor						
adulti, riconosce erispetta le regole. In e percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. In bino mbino mbino mbino mbino mbino mbino pambino percepisce e riconosce il odell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino ba difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. In poenziale conficte diverse nelle varie attività intilizzando simboli utilizzando simboli prodificante i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo e despressivo della propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino ha difficoltà a repporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si elementare e guidato. Il bambino si elementare e guidato. Il bambino si elementare e proco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora difficoltà el reporto individuale.	interagisce con i		interiorizzato i	esprime con un	discriminare,	
erispetta le regole. Dotenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Dotenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Dotenziale comunicativo e e integrazione. Il bambino percepisce e uppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei ripporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionaria qualche difficoltà. Il bambino vaccionaria qualche difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionaria qualche difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionaria qualche difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino vaccionaria qualche di accolta vaccionaria qualche di socializzazione. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino descrive i fenomeni osservati ma elementare e poco articolato, e sprime con un linguaggio elementare e proco articolato, e prime forme di comunicazione. Ascolta e comunicazione. Ascolta e comunicazione. Il bambino descrive i fenomeni osservati ma elementare e prime forme di comunicazione. Ascolta e comicazione. Il bambino descrive i fenomeni osservati ma elementare e proco articolato, e prime forme di comunicazione. Il bambino dilizza, seguitato. Il bambino di c	pariecongli	propria corporeità,	primi alfabeti	linguaggio	abbinare e	
erispetta le regole. Dotenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Dotenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Dotenziale comunicativo e e integrazione. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino despressivo della potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino espressivo della espole e nei propria corporeità. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino descrive i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino descrive i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino descrive i primi alfabeti musicali. Il bambino si conosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente elementare e proco articolato, e sprime con un linguaggio elementare e proco articolato, e soprime con un linguaggio elementare e proco articolato, e soprime con un linguaggio el	adulti, riconosce	ne percepisce il	musicali,	corretto, si	raggruppare	_
le regole. Comunicativo e interragisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Discontinuitatione e integrazione. Ascolta e comprine forme di comunicazione. Ascolta e comprine forme di comunicazione. Ascolta e comprine forme di comunicazione. Riconosce i numeri e dissoria stalla proprine con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta e continuitatione. Discontinuitatione e dissoria strumenti e propria corporatione. Ascolta e comunicazione. Ascolta e comunicazione. Discontinuitatione e dissoria strumenti e proprio corporatione e dissoria strumenti e propria corporatione e dissoria strumenti e propria continuoge dissoria indicazioni. Riconosce i numeri e dissoria strumenti	erispetta		utilizzando simboli	avvicina alla		В
interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. mbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazionedelle egoleenei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a representacione dello relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il interagisce con gli altri nei giochi di movimento, interagischi di attenzione e giudato. Sauoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicazione. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e ceniche e seprime con un linguaggio e somitivato. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino si discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i unmeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D esportanea prime forme di indicazioni. Riconosce i ulindicazioni. Riconosce i unidicazioni. Riconosce i unidicazioni. Riconosce i unidicazioni. Riconosce i unidicazioni. Riconosce i discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con discrimina la successione delle azioni, raggruppa		1				
altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. mbino mbino uppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazionedelle egolee nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce il proprio corpoelo individuale. altri nei giochi di movimento, inclusione e nelle varie attività in modo spontaneo nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino ta difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i numeri e li associa alla vazioni, raggruppa ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa illa quantità solo se opportunamente guidato. C potenziale responsate e sprime con un linguaggio semplice bisogni, successione delle azioni, raggruppa ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino si esprime con un linguaggio ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D bambino descrive i fenomeni osevienzia necro difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri sitorie. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D bambino descrive i fenomeni ordinare oggetti. Riconosce i numeri sitorie. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D bambino descrive i fenomeni ordinare oggetti. Riconosce e di ascolto ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce e di ascolto ancora	ic regore.		1			
mbino mbino mbino mbino dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazionedelle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. II bambino ha difficoltà ar relazionarsi preferendo il gruppo, preferendo il rapporto individuale. mbino ambino percepisce e riconosce i potenziale comunicativo e guidato. II bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. II bambino riconosce i propria corporeità. II bambino riconosce i propria corporeità. II bambino riconosce i propria corporeità. II bambino riconosce i prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. II bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. II bambino si elementare e guidato. II bambino si elori, usa le tecniche di base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D preferendo il rapporto individuale. II bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. II bambino riconosce i prime forme di comunicazione. Ascolta e conuncazione. Ascolta e conuncazione. II bambino esprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali, strumenti e li associa alla quoini, raggruppa ordivato. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D elementare e guidato. C con lessico essenziale. Ha tempi di adiscontoaci indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D disconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Linguaggio ordinaoggettie materiali, strumenti e lesnime on un linguaggio ordinaoggettie materiali, strumenti e lesnime on un linguaggio ordinaogettie materiali con discone e discrimina la successione delle azioni, raggrupa ordinaoget						
inclusione e integrazione. mbino upa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazionedelle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente coni gruppo, preferendo il rapporto individuale. li nodo spontaneo e guidato. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche e spressive. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche e spressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i comunicazione. Ascolta e comunicazione. Ascolta e comunicazione. Riconosce i numeri e li associa alla viscrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino si esprime con un linguaggio storie e leripete se motivato. Il bambino si esprime con un linguaggio storie e leripete se motivato. Il bambino si esprime con un linguaggio espressive citteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di afficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri ordinare oggetti. Riconosce i numeri e li associa alla discrimina la successione delle ezole eni materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ordinare oggetti. P D elementare e poco articolato, e con lessico e sessenziale. Ha tempi di aftenzione e di ascolto ancora						
mbino uppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino percepisce e rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. e integrazione. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Ascolta e comprende brevi storie. Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi ali bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ordinate oggettie nusicali. D e poservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solose guidato. La successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri e li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. D e pensieri. Ascolta e con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e peniceria interiorizza i primi alfabeti motivato. Il bambino si esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e peniceria nacitariali con diversi criteri. Riconosce i numeri elia criteriali con diversi criteri. Riconosce i numeri eli				1		
mbino uppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino precepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. Il bambino si esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e leripete se motivato. Il bambino ordinaroggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. Il bambino si elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora						
mbino percepisce e uppa il senso dell'identità personale, manon ha accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. II bambino ba difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Imbino pambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. II bambino materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. II bambino de segrita discrimina la semplice bisogni, successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. II bambino materiali, strumenti e esprime con un discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato. II bambino si i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. II bambino si esprime con un discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. II bambino si esprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino di discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino discrimina la semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportuna		e integrazione.	e guidato.			
mbino uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino verepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Il bambino teteniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino de esprime con un linguaggio sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato. Il bambino o conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino o serprime con un linguaggio sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato. Il bambino o serprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino o serprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino o conosce e discrimina la successione delle espresive. Interiorizza i primi alfabeti motivato. Il bambino o semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato. Il bambino o diversi criteri. Riconosce i pambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppar o redinaoggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora difficoltà nel raggruppar ordinaoggetti. Riconosce i numeri solose guidato.					e li associa alla	
uppa il senso dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficolta a relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Interiorizza i primi alfabeti musicali. se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. se guidato, materiali, strumenti e seprime con un linguaggio ordina oggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamenteconil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i uneri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri seprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppa ordinaoggetti. Riconosce i numeri seprime con un linguaggio ordinaoggetti. Riconosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri seprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri seprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri seprime con un linguaggio ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce e discrimento discrimento di socializazione. Riconosce e discrimento di secrite di base se guidato. Riconosce e discrime				storie.		
dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle espressivo della propria corporeità. Il bambino serva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il dell'identità personale, ma non ha despressivo della propria corporeità. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elimguaggio discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri sonivato. Riconosce i numeri sonoservat ima evidenzia ancora difficoltà nel raggrupparo ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora	ımbino	pambino percepisce e	Il bambino utilizza,	Il bambino	Il bambino	
dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle espressivo della propria corporeità. Il bambino serva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il dell'identità personale, manon ha ancora raggiunto la piena accettazione delle espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoggettie materiali solose quivato. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la successione delle azioni, raggruppa ordinaoguatie ancona diversi criteri. Riconosce i numeri solose quidato. D be discrimina la szolosioni, sentimentie pensieri. Ascolta brevi materiali con diversi criteri. Ric	uppa il senso	riconosce il	se guidato,	esprime con un	conosce e	
personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Description de espressivo della propria corporeità. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Econosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Econosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Econosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i primi alfabeti musicali. Econosce i numeri attenzione e di ascolto ancora Econosce i numeri solo se guidato. Eco		potenziale			discrimina la	
ha ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. In ancora raggiunto la piena accettazione delle egole enei rapporto individuale. Espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico esse		1	· ·			
raggiunto la piena accettazione delle egole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Interiorizza i primi alfabeti musicali. Interioriza i primi alfabeti promosce i numeri ali associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Interioriza interiali con diversi criteri. Riconosce i numeri esprime con un linguaggio elementare e poca articolato, e con lessico essenziale. Interioriza interi						C
accettazione delle egole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha di li bambino osserva il proprio corpoelo usa come strumento di socializzazione. Il bambino riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora						
rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha di socializzazione. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato. Il bambino si esprime con un linguaggio osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora		propria corporeita.		*		
rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i ll bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D difficoltà nel raggruppare ed cordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora			anaben musican.			
interpersonali incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si esprime con un linguaggio osservati ma elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Il bambino si esprime con un linguaggio osservati ma elementare e raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	_			1		
incontra qualche difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino osserva difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora				motivato.		
difficoltà. Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce di fenomeni di socializzazione. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elementare e poco articolato, e essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora						
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino na difficoltà a il propriocorpo e lo usa come strumento di socializzazione. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D elementare e poco articolato, e con lessico raggruppare ed ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora					_	
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente conil gruppo, preferendo il rapporto individuale. Il bambino osserva di fenomeni osservati ma pienamente conil grupto, preferendo il rapporto individuale. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. Il bambino si esprime con un linguaggio osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora	difficoltà.					
difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. di proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. di proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. di socializzazione. i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. D poco articolato, e con lessico raggruppare ed ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora						
difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. di proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. di proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione. giudato. Riconosce i primi alfabeti musicali. i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora di socializzazione. poco articolato, e con lessico raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	Il bambino ha	Ilbambinoosserva	Il bambino riconosce	Il bambino si	bambino descrive i	
relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. usa come strumento di socializzazione. tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora D Linguaggio osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.		il proprio corpo elo	i colori, usa le	esprime con un		
pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale. di socializzazione. guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali. guidato. Riconosce i poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora			· ·			D
gruppo, preferendo il rapporto individuale. gruppo, proco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora gruppare ed raggruppare ed raggruppare ed raggruppare ed raggruppare ed raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri attenzione e di ascolto ancora						_
preferendo il rapporto individuale. musicali. con lessico raggruppare ed ordinare oggetti. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.	-	ar boeiming marketione.				
rapporto individuale. Sesenziale			_			
individuale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora Riconosce i numeri solo se guidato.	_		musican.			
attenzione e solo se guidato. di ascolto ancora						
di ascolto ancora	individuale.					
					solo se guidato.	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				di ascolto ancora		
brevi.				brevi.		

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE BAMBINI DI 5 ANNI

	IL CORPO E IL	LINGUAGGI,	I DISCORSIE LE	CONOSCENZA DEL
IL SE' E L'ALTRO	MOVIMENTO	CREATIVITA'	PAROLE	MONDO
C 11 1 1'	D. 1	ESPRESSIONE .	C 1	G.
	Riconosce la	Si esprime	Comprende e	Sa raggruppare,
altri, usa strutture e		con produzioni		ordinare e
	e le parti che la	grafico-		classificare oggetti;
	compongono	pittoriche e usa	_ -	discrimina e nomina
del rispetto		diverse tecniche e		le caratteristiche di
della convivenza		materiali.	narrazioni.	colore, forma e
civile.				dimensione;
				riconosce forme
				geometriche
<u> </u>				semplici.
	Percepisce e	Esplora i primi	1	Usa numeri e conta
1 1 1	riconosce il	alfabeti musicali,	lessico corretto. Sa	
1	potenziale	utilizzando simboli		Conta quantità e
,	comunicativo ed	per codificare i	bisogni. Esprime	stabilisce relazioni
_	espressivo della	suoni.		tra quantità.
collabora alle	propria corporeità.		emozioni.	
attività di gruppo.				
	Usa l'attività	Produce suoni,	Riconosce segni	Conosce discrimina
	motoria	canti ritmi con la	grafici e simbolici.	eanalizza
tradizioni culturali		voce, conil corpo,	Esplora e	la successione
	e strumento di	con semplici	1 -	delle azioni.Conosce
un'ottica di dialogo		strumenti.	prime forme	
	inclusione ed		di comunicazione	misuratori del
	integrazione.		scritta.	tempo.
	Prova piacere nel		Sperimenta	Conosce i concetti
come appartenente			semplici forme	spazio-temporali e si
•	sperimenta schemi			orienta sulla base di
U 11 '	posturali e		lingue diverse dalla	indicazioni.
comunità.	dinamici		propria.	
	individuali e di			
	gruppo			
				Si orienta nel mondo
				digitale. Utilizza
				funzioni basilari del
				computer.
				r • • • • • • • • • • • • • • • •

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Vista la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006

Vista la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nelle more della definizione del modello previsto dall'art. 10 comma 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275

Visto il Regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 giugno 2009 n. 122 **Visto** il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

d'istruzione del16 novembre 2012

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe e l'esito dello scrutinio finale

	CERTIFICA	
che l'alunno/a:	nato/a il/	a
() iscritto/a, presso questaistituzione scolastica, nella sez	al
termine della Scuola dell'Infanzia	a, in rapporto alle competenzeeuropee per l'apprendimento permanente	

HA MATURATO I SEGUENTI LIVELLI DI COMPETENZA

COMPETENZE EUROPEE	DESCRITTORI	LIVELLO
Comunicazione nella lingua italiana	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	
Comunicazione nelle lingue straniere	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.	
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni. Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.	
Competenza digitale	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive.	
Imparare ad imparare	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.	
Competenza in materia di cittadinanza	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.	

Il Dirigente Scolastico

Iniziale: competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Base: competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

Intermedio: competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza epadronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

Avanzato: competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	VALUTAZIONE	Giudizio IRC
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette		
ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare,	AVANZATO	OTTIMO
giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e		
strategie originali in situazioni complesse e nuove di		
apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.		
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle		
proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità	INTERMEDIO	DISTINTO
abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire,		
formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e		
strategie in situazioni anche nuove di apprendimento.		
L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando		
potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente	BASE	BUONO
acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare,		
giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in		
situazioni note o simili di apprendimento.		
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre	IN VIA DI	
continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo.	PRIMA	SUFFICIENTE
Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di	ACQUISIZIO	
comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e	NE	
procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

COMPETEN ZE	INDICATORI	оттімо	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMPETENZ A PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Capacità di mantenere l'attenzione	Sa mantenere un'attenzione sostenuta in tutte le fasi del processo d'apprendiment o.	Sa mantenere un'attenzione adeguata in tutte le fasi del processo d'apprendiment o.	Sa mantenere un'attenzione abbastanza adeguata durante il processo d'apprendiment o.	Nel processo d'apprendimen to riesce a mantenere l'attenzione per tempi limitati e/o su richiamo del docente.	Nel processo d'apprendime nto non riesce a mantenere l'attenzione, nemmeno su richiamo.
	Impegno	Si applica con impegno continuo e costruttivo, assolve in modo responsabile e approfondito gli obblighi scolastici	Si applica con impegno continuo e assolve in modo responsabile gli obblighi scolastici.	Si applica con impegno e assolve in modo abbastanza accurato gli obblighi scolastici.	Richiede sollecitazioni per applicarsi e assolve in modo superficiale gli obblighi scolastici.	Nonostante le frequenti sollecitazioni si applica con impegno scarso e assolve gli obblighi scolastici in modo inaccurato e/o non li svolge.
COMPETEN ZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipazio ne	Partecipa in modo costante, originale e propositivo, manifestando curiosità e interesse.	Partecipa in modo costante, interessato e positivo.	Partecipa in modo costante e pertinente.	Partecipa se sollecitato o se interessato all'argomento proposto.	Generalmente mostra un atteggiamento passivo e/o poco interessato.
	Interazioni	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo , gestendo in modo positivo il confronto con gli altri.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo, dimostrandosi disponibile al confronto con gli altri.	Interagisce in modo positivo nel gruppo, mostrandosi quasi sempre disponibile al confronto con gli altri.	Ha bisogno della guida e delle indicazioni del docente per interagire nel gruppo e/o per gestire e il confronto con gli altri.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e/o generalmente fatica a gestire il confronto con gli altri.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZEAL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quintaclasse della scuola primaria

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale

CERTIFICA

che l'alunn	nat a
il,ha fre	quentato nell'anno scolastico / la classe
sez, con orario settimanale di	ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito	illustrati.

Nel particolare i suddetti giudizi corrispondono a:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo. Risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Competenza alfabetica- funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
	Consapevolezza ed espressione	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
8	culturale	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostre relativamente a:	ato significative competenze nello svolgimento di attività scolastich	e e/o extrascolastiche,

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di	
comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare emotivare concetti, di	
trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di	10
apprendimento. Il metodo di studio è preciso e	10
organico.	
L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle	
competenze.	
Abilità consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e	0
motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse	9
e nuove di apprendimento.	
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità,	
dimostra impegno e attenzione costanti.	
Abilità abbastanza consolidate di comprendere, applicare, eseguire,	0
formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie insituazioni	8
anche nuove di apprendimento	
L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di	
miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare,	7
eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti,	,
procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di	
studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità complessivamente, ma non	
stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e	
procedimenti in situazioni	6
semplici e simili di apprendimento.	
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi	
prefissati. Abilità parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare,	5
giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili	·
e guidate di apprendimento.	
L'alunno presenta carenze di base nelle conoscenze e nelle competenze. Il	4
metodo di studio è ancora disordinato e non autonomo.	

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STRUMENTO MUSICALE

Comprensione ed usodel	Abilità strumentale	Esecuzione musica le e	Interazione e	voto
codice musicale		capacità espressiva	collaborazione	
	Impostazione generale,		nella pratica della	
Corrispondenza segno	produzione del suono,	Livello di padronanza	musica d'insieme	
gesto-suono	controllo	della pagina musicale ed		
Lettura ritmica	tecnico ed	autocontrollo		
Completa, interiorizzataed	intonazione Completa	Autonoma e	Attiva, collaborativa	10
autonoma	e sicura	personalizzata	epropositiva	
				9
Completa	Completa	Autonoma	Attiva e	8
			collaborativa	
Congrua	Adeguata	Corretta	Attiva	7
Essenziale	Accettabile	Superficiale	Superficiale	6
Lacunosa	Non adeguata	Frammentaria	Passiva	5
Gravemente lacunosa	Inconsistente	Insufficiente	Si rifiuta	4

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consigliodi classe in sede di scrutinio finale

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclodi istruzione

CERTIFICA

che l'alunn	,	nat
a	il,	
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe	sez, con orario settimanale di	. ore;
haraggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.		

Livello

Indicatori esplicativi

- A Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioniconsapevoli.
- *B* − *Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli,mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- *D Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità

- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

1. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche. 3. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo. 4. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. 1. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto purziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. 4. Insufficiente consapevolezza delle diversità.		- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversita DESCRITTORI	GIUDIZIO
nuove informazioni. 2. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche. 3. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo. 4. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. 1. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.			SINTETICO
Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche. 3. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo. 4. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. 1. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.		nuove informazioni.	
 4. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. 1. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 5. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. 	2.	Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse	OTTIMO 10/9
1. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	3.	Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo.	
informazioni. 2. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	4.	Profonda/ampia consapevolezza delle diversità.	
regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato per le attività scolastiche. 3. Relazioni positive all'interno del gruppo. 4. Seria consapevolezza delle diversità 1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.		informazioni.	
 Seria consapevolezza delle diversità Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. Relazioni corrette all'interno del gruppo. Buona consapevolezza delle diversità. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. 	2.	regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse	DISTINTO 8
1. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	3.	Relazioni positive all'interno del gruppo.	
informazioni. 2. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	4.	Seria consapevolezza delle diversità	
regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni corrette all'interno del gruppo. 4. Buona consapevolezza delle diversità. 1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	1.		
 Buona consapevolezza delle diversità. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. 	2.	regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le	BUONO 7
1. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	3.	Relazioni corrette all'interno del gruppo.	
nuove informazioni. 2. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	4.	Buona consapevolezza delle diversità.	
regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche. 3. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. 4. Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità 1. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	1.		
 Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. INSUFFICIENTE 5/4	2.	regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo	SUFFICIENTE 6
 Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. INSUFFICIENTE 5/4	3.	• • •	
nuove informazioni 2. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	4.	Sufficiente/sostanziale consapevolezza delle diversità	
e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche. 3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. INSUFFICIENTE 5/4	1.		
3. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	2.	e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per	
	3.	Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.	
	4.		

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo, al patto di corresponsabilità. Il **voto di comportamento,** sotto forma di giudizio, in tutti gli ordino di scuola, viene deciso collegialmente dal Consiglio di classe.

Tale giudizio, declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. La decisione di ammettere o no un alunno alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare, ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale... In tal senso vanno valutati ponderatamente tutti i pro o i contro di una eventuale promozione o bocciatura. Tali aspetti, infatti, non sono ascrivibili alla mera votazione numerica conseguita, ma investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA

Ai Genitori dell'aluı	nno/a		della
classe			
Gent.mo /a Signore/a			
Le comunico che suo	/a figlio/a, pur essendo stato ammesso alla classe su	ccessiva, pro	esenta carenze
nelleseguenti discipli	ne:		
	MATERIA	LIEVE	GRAVE
	ITALIANO		
	STORIA		
	GEOGRAFIA		
	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
	MATEMATICA		
	SCIENZE		
	INGLESE		
	FRANCESE		
	ARTE E IMMAGINE		
	TECNOLOGIA		
	MUSICA		
	EDUCAZIONE MOTORIA		
	RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA		
	STRUMENTO MUSICALE		
		I	
nello studio per affro	ausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del pros intare con più sicurezza i successivi impegni scolast ranno verificati nella prima settimana d'inizio del pr	cici e per col	lmare le lacur
Montelepre,	_/		
Firma del Coordinato	ore di Classe	Fir	rma dei genito

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), glistudenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno ¾ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009). Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate

- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato comegiorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle

Comunità Ebraica Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 2987)

6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

MOTIVAZIONE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Visti i criteri di promozione e non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerati i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, valutate il numero e la gravità delle insufficienze ed analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera di non ammettere alla classe successiva i seguenti alunni, con le motivazioni a margine riportate:

Lo studente ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, partecipando alle attività didattiche in modo passivo/superficiale ed utilizzando un metodo di studio poco efficace. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti. Il percorso di studi risulta irregolare, caratterizzato da ripetenze e/o sospensioni del giudizio finale in diverse materie, anche nelle discipline d'indirizzo. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte / in quasi tutte le discipline. Le sue competenze di base / trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate. La condotta non è stata sempre responsabile/conforme/adeguata. In numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico (in particolare del II periodo). Le proposte di voto tengono conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, delibera la NON promozione dell'allievo.

siè considerato il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato evidenziato nel PDP a fronte dell'introduzione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ivi previsti, attraverso una costante e continua informazione alla famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'allievo nel corso dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe, dopo attenta ed adeguata discussione e confronto, ha accertato che i livelli di apprendimento finali, declinati con particolare attenzione ai livelli minimi attraverso una personalizzazione della didattica rivolta a rimuovere gli ostacoli e le limitazioni connesse alla tipologia e alla gravità del disturbo DSA, risultano limitati con carenze ed insufficienze anche gravi in un numero elevato di discipline. Il Consiglio di Classe, constatata quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase di studi, delibera la NON promozione dell'allievo.

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da due prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione

finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata

all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei

voti delle prove edel colloquio non approssimata. L'esame si intende superato se il candidato

consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la

votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della

commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti

delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita

alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per

gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione

suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della

scuola.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di 10/10, può essere accompagnata dalla lode, con

deliberazione all'unanimità del C. di C. qualora il candidato:

Abbia conseguito il voto 10 all'ammissione e voto 10 in tutte le 3 prove d'esame.

Il voto **Dieci con Lode** può essere proposto per:

Valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio

Padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame con particolare

attenzione al livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste

dalle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione.

Tutti 10 nelle prove d'esame

GIUDIZIO DI IDONEITA'

ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONEINDICATORI

Valutazione in decimi: 6

Comportamento: corretto;

Interesse: essenziale nelle attività didattiche;

Impegno: accettabile;

Metodo di lavoro: in via di consolidamento.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata,

28

raggiungendo unlivello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale.

Valutazione in decimi: 7

Comportamento: disciplinato;

Interesse: partecipe nelle attività didattiche;

Impegno: idoneo;

Metodo di lavoro: organico.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendoun buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 8 Comportamento: responsabile; interesse: attivo nelle attività didattiche;

impegno: costante;

metodo di lavoro:

acquisito.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livellodi preparazione molto buono e una completa maturazione personale.

<u>Valutazione in decimi: 9</u> Comportamento: responsabile; Interesse: assiduo nelle attività

didattiche;

Impegno: serio e costruttivo;

Metodo di lavoro: autonomo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo unlivello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale.

Valutazione in decimi: 10

Comportamento: responsabile e disciplinato; **Interesse:** elevato e costante nelle attività didattiche;

impegno:

notevole;

Metodo di lavoro: efficace e produttivo.

Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova di **italiano scritta** verranno valutate:

- pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- organicità e coerenza
- considerazioni e riflessioni personali

Per la prova di **matematica scritta** verranno valutate:

- la conoscenza, l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- il procedimento risolutivo
- l'uso dei linguaggi specifici

Per il **colloquio orale** verranno valutate:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze come da profilo finale dello studente
- la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- la capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo
- la capacità di operare collegamenti tra le varie discipline di studio
- i livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di cittadinanza e costituzione
 - i livelli di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria
- l'esecuzione del brano musicale (per gli studenti di Strumento)

Il **colloquio orale** sarà condotto tenendo conto delle capacità e della personalità di ciascun alunno. Per gli alunni più preparati il colloquio potrà avere carattere pluri ed interdisciplinare. Per gli altri si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curricolari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato. In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

		VALUTAZIONE	PROVA SCRIT	TA D'ITALIANO
vото	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA IL TESTO È:	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI
10	Testo con struttura ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti; coerente e completo nello sviluppo della traccia	Forma estremamente chiara, scorrevole e corretta	Organico, coerente e ricco, formulato con ottima e piena adesione alle tipologie testuali	Contenuto molto sviluppato, ricco e caratterizzato da considerazioni personali. L'argomentazione è solida e ben approfondita
9	Testo organico, articolato, coerente e pertinente alla traccia	Forma chiara, scorrevole e corretta	Coerente alle richieste, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Contenuto ampio, personale e ben sviluppato, con un'argomentazione solida
8	Testo organico, coerente e pertinente alla traccia	Forma chiara e corretta	Coerente alle richieste, formulato bene con adesione alle tipologie testuali	Contenuto ampio e personale, con buona argomentazione
7	Testo organico pertinente alla traccia	Forma corretta	Coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	Contenuto abbastanza pertinente e sviluppato, con un'argomentazione semplice
6	Testo pertinente alla traccia, ma con qualche incoerenza	Forma abbastanza corretta con qualche imprecisione	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche piccola incertezza nelle tipologie testuali richieste	Conoscenze e argomentazione essenziali, semplicistiche, poco personali
5/4	Testo non pertinente alla traccia, incoerente e poco organico	Forma scorretta (numerosi errori di varia natura)	Poco corretto e formulato in maniera generica	Contenuto povero di idee ed argomentazione scarsa o assente

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- ✓ Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Uso dei linguaggi specifici

vото	E APPLICAZIONE DI REGOLE E	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
10	PROPRIETA' Corretto e completo	logico e razionale	preciso e corretto
9	approfondito	consapevole	appropriato
8	sostanzialmente corretto	logico	soddisfacente
7	buono	adeguato	buono
6	corretto in parte	parziale	con incertezze
5/4	-parziale -lacunoso -non svolto	-incompleto -disordinato e disorganizzato	-approssimativo -lacunoso

CRITERI E GIUDIZIO COLLOQUIO D'ESAME

IL/LA CANDIDATO/Aclasse......

VOT O	IL CANDIDATO HA MOSTRATO UN LIVELLO DI ACQUISIZION E DELLE CONOSCENZ E, ABILITÀ E COMPETENZ E	L'EFFICACI A ESPOSITIV A RISULTA	LA CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMEN TI TRA LE VARIE DISCIPLINE RISULTA	CON CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIO NE	L'ESECUZION E DELLO STRUMENTO è STATA
10	eccellente	organica ed esauriente	sicura ed autonoma	Ottima e completa	autonoma e personalizzata
9	ottima	completa	sicura	Completa e chiara	personalizzata
8	Più che buona	chiara	Piu che buona	Articolata e scorrevole	autonoma
7	buona	appropriata	buona	Piu che adeguata	corretta
6	sufficiente	essenziale	essenziale	semplice	essenziale
5/4	parzialelacunosainsufficiente	- confusa - frammentaria	- Incerta - acunosa	-generica - imprecisa -frammentaria	insufficiente

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

LUNNO/A	classe
Il candidato ha affrontato la prova	d'Esame con
maturità e senso di responsabilità,	
responsabilità ed impegno adeguati,	
Sufficiente maturità ed impegno,	
Responsabilità ed impegno non adeg	uati
Evidenziando capacità di approfo	ndimento e di riflessione
ottime,	
buone,	
discrete,	
Sufficienti,	
limitate	
Ha dimostrato di avere conseguito preparazione globale	, nell'arco del triennio, una
ottima,	
soddisfacente,	
buona,	
discreta,	
sufficiente,	
non sufficiente	
Soprattutto nell'area	
linguistico-espressiva	
scientifico-tecnica	
artistico-espressiva	
in tutte le materie	

L'alunno/a è stato/a licenziato/a con il voto/10